



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

21 febbraio 2024

IN PRIMO PIANO:

- Oggi nuovo appuntamento online con le consulenze Uisp di Sport Point. Su [Uisp Nazionale](#), [ItaliaOggi](#), [Varese News](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Ucraina, due anni senza pace. Sant'Egidio: "Solidarietà unica risposta". Su [Redattore sociale](#)
- Giustizia minorile, Antigone: con il decreto Caivano effetti distruttivi. "Oggi per i ragazzi più sbarre e meno futuro". Su [Redattore sociale](#)
- Le donne sono state a lungo escluse da molti sport alle Olimpiadi. Su [Il Post](#)
- Sara Gama lascia la Nazionale: l'eredità al calcio femminile. Su [DiLei](#)
- Alle donne serve meno attività fisica per ottenere gli stessi benefici di salute degli uomini? Su [Corriere della Sera](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Uisp Forlì Cesena, [domenica 25 febbraio inizia il Campionato interprovinciale di pattinaggio a rotelle](#)

- Uisp Varese, [aperte le iscrizioni per la Corsa Rosa in programma domenica 10 marzo](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Rimini, [appuntamento con Giocagin sabato 24 febbraio](#)
- Uisp Siena, [il servizio di Siena News sulla 9^ edizione dell'Ultramarathon di domenica 25 febbraio](#)



“La sicurezza nei luoghi di lavoro”, nuovo appuntamento di Sport Point

Proseguono le consulenze on line gratuite di Sport Point: mercoledì 21 febbraio faremo il punto sulle norme che tutelano la sicurezza nei luoghi di lavoro

Proseguono gli incontri gratuiti on line di consulenza e aggiornamento con il progetto nazionale Sport Point. Il prossimo appuntamento, sulla piattaforma Zoom Uisp, è in programma per **mercoledì 21 febbraio**, dalle **ore 18.00 alle 20.00**. Tema dell'incontro sarà "**La sicurezza nei luoghi di lavoro**".

Con la riforma del lavoro sportivo è necessario fare il punto anche sulle importanti norme che tutelano la sicurezza nei luoghi di lavoro. Insieme alla **dott.ssa Francesca Colecchia** ne discuteremo con esperti del settore.

[PER ISCRIVERTI ALL'INCONTRO DI MERCOLEDI' 21 FEBBRAIO CLICCA QUI](#)

Il progetto **Sport Point**, finanziato da **Sport e Salute SpA**, è stato ideato per contribuire a **rispondere** sempre più puntualmente **alle esigenze crescenti e diversificate del mondo sportivo**, attraverso una serie di servizi facilmente accessibili ed in grado di promuovere le opportunità dello sport di base e sociale, sensibilizzando ed **accompagnando le cittadine e i cittadini interessati**.

Nelle prossime settimane il progetto **Sport Point** proseguirà con **nuovi appuntamenti**:

PER CONSULTARE IL CALENDARIO DELLE CONSULENZE ON LINE GRATUITE [clicca qui](#)

[ECCO I MATERIALI DIDATTICI DEGLI INCONTRI DI CONSULENZA GIA' REALIZZATI](#)

[La gestione dei collaboratori retribuiti - 7/02/2024](#)

[La gestione dei volontari - 24/01/2024](#)

[La corretta tenuta dei libri sociali - 10/01/2024](#)

[Le novità di fine anno - 20/12/2023](#)

[La tutela della privacy e del diritto d'immagine - 6/12/2023](#)

[Il bilancio per competenza - 22/11/23](#)

[Gli schemi di rendiconto - 8/11/2023](#)

[Il lavoro sportivo dilettantistico - 25/10/2023](#)

[La modifica degli statuti degli enti sportivi - 11/10/2023](#)

[La programmazione delle attività - 27/09/2023](#)

[La ripresa delle attività sportive 13/9/2023](#)

[La riforma dello sport 3/8/2023](#)

[Gli adempimenti della riforma: sicurezza nei luoghi di lavoro - 21/6/2023](#)

[Lavoratori e volontari nelle organizzazioni sportive dilettantesche - 13/6/2023](#)

[Organizzazioni sportive: volontari o lavoratori? - 24/5/2023](#)

[Gli statuti degli enti sportivi 10/05/2023](#)

[Il deposito nel bilancio del RUNTS - 26/04/2023](#)

[Gli schemi di rendiconto - 12/04/2023](#)

[Come organizzare l'assemblea e la gestione dei libri sociali - 22/3/2023](#)

[La responsabilità dei dirigenti e le tutele assicurative - 8/3/2023](#)

[La corretta gestione contabile - 22/02/2023](#)

[La disciplina dei rapporti di lavoro 8/2/2023](#)

[Le novità di fine anno per il mondo associativo - 25/01/2023](#)

Per altri materiali didattici – e per poter vedere le videoregistrazioni integrali di tutti gli incontri di Sport Point - scarica la AppUISP:



La rubrica di Diritto e Sport sui più importanti appuntamenti previsti in settimana

I convegni e gli eventi dedicati allo sport

Spazio alla riforma del lavoro sportivo, senza dimenticare altri temi legati al mondo della salute sportiva

Martedì 20 febbraio, dalle ore 09.00 alle 13.00, presso l'Auditorium Tebaldini in Viale de Gasperi n°120, a San Benedetto del Tronto si terrà l'evento formativo dal titolo "La riforma del lavoro sportivo", organizzato dall'Ordine dei Consulenti del lavoro di Ascoli Piceno e dall'Ancl up di Ascoli Piceno. Il Relatore sarà Pierluigi Rausei, Dirigente Ispettorato Nazionale del lavoro, Docente di diritto sanzionatorio del lavoro, Adapt professional fellow.

Sempre martedì alle ore 15:00, presso la Sede dell'Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Lucca si terrà il convegno dal titolo "Riforma dello sport, Lavoro sportivo: aggiornamenti" che vuole fare il punto sugli adempimenti a cui gli enti sportivi dilettantistici debbono provvedere per adeguarsi alla riforma del lavoro sportivo. Il convegno è organizzato nell'ambito del Progetto È ora gestito dal Comitato Regionale Aics Toscana e finanziato da Sport e Salute. All'evento interverranno Roberto Bresci, scuola regionale dello sport Coni, Pier Luigi Ferrenti, presidente regionale Aics e Fabio Baccelli.

Mercoledì 21 febbraio, dalle ore 18.00 alle 20.00 si terrà il nuovo appuntamento gratuito on line di consulenza e aggiornamento con il progetto nazionale Sport Point della **Uisp** dal titolo "La sicurezza sui luoghi di lavoro". Con la riforma del lavoro sportivo è necessario fare il punto anche sulle importanti norme che tutelano la sicurezza nei luoghi di lavoro. Interviene la dott.ssa Francesca Colecchia insieme ad esperti del settore.

Giovedì 22 febbraio, a partire dalle ore 11:30, nella Sala Convegni Verde Sportivo della Fiera di Milano, a Rho, si terrà il convegno dal titolo "SI - Sustainable Infrastructures, la nuova frontiera dell'impiantistica sportiva", organizzato dalla Federcalcio Servizi con il patrocinio della Figc. Il convegno si svolgerà all'interno della fiera internazionale 'Myplant & Garden' - in programma da mercoledì 21 a venerdì 23 febbraio a Fiera Milano - e affronterà temi di grande attualità, oggetto dell'impegno a lungo termine della Figc. All'appuntamento – organizzato con il supporto di Kulture Multimedia – interverranno:

l'amministratore delegato di Federcalcio Servizi, Mauro Grimaldi; il vice presidente vicario Anci, Roberto Pella; il direttore del Centro Tecnico Federale di Coverciano, Maurizio Francini; la Sustainability manager della Figc, Cristina Blasetti; il responsabile Servizio Gestione Fondi Speciali di Ics, Eduardo Gugliotta; il senior expert di Sport e Salute Spa, responsabile Progettazione e gestione del verde Impianti Sportivi, Valeriano Bernardini.

...



...

SPORT POINT – Formazione gratuita su Zoom

Proseguono gli **incontri gratuiti on line di consulenza e aggiornamento** con il progetto nazionale Sport Point. Il prossimo appuntamento, sulla piattaforma Zoom Uisp, è in programma per **oggi, mercoledì 21 febbraio**, dalle 18 alle 20. Tema dell'incontro sarà **“La sicurezza nei luoghi di lavoro”**.

Con la riforma del lavoro sportivo è necessario fare il punto anche sulle importanti norme che tutelano la sicurezza nei luoghi di lavoro. Insieme a **Francesca Colecchia** se ne discuterà con esperti del settore.

Il progetto **Sport Point**, finanziato da Sport e Salute SpA, è stato ideato per contribuire a **rispondere sempre più puntualmente alle esigenze crescenti** e diversificate del **mondo sportivo**, attraverso una serie di servizi facilmente accessibili ed in grado di promuovere le opportunità dello sport di base e sociale, sensibilizzando e accompagnando le cittadine e i cittadini interessati. Per info **[CLICCATE QUI](#)**.



20 febbraio 2024 ore: 12:20

NON PROFIT

Ucraina, due anni senza pace. Sant'Egidio: “Solidarietà unica risposta”

La comunità ha inviato duemila tonnellate di aiuti: “Accrescere il sostegno alla popolazione civile”. Venerdì prevista preghiera per la pace a Santa Maria in Trastevere

Ucraina, bambino in altalena davanti a un palazzo distrutto

ROMA - “Siamo a due anni dall’inizio del conflitto in Ucraina, con i combattimenti che proseguono provocando nuove vittime e nuove distruzioni. In questo triste anniversario non dimentichiamo il dramma che stanno vivendo milioni di ucraini, un’emergenza che si aggrava giorno dopo giorno, con oltre 5 milioni di sfollati interni mentre si affievolisce il flusso degli aiuti umanitari. L’eternizzazione della guerra provoca paradossalmente anche questo: una mobilitazione internazionale più debole rispetto a quella che invece, nei primi mesi del conflitto, era riuscita a fare arrivare in Ucraina un ingente sostegno”. Lo sottolinea la comunità di Sant’Egidio in una nota, ricordando di essere presente nel Paese da trent’anni con comunità composte da cittadini ucraini, che in questi due anni, pur condividendo le sofferenze, le paure, i disagi di tutta la popolazione, hanno realizzato un’estesa rete di aiuti umanitari. “Ogni settimana migliaia di pacchi alimentari sono consegnati alle famiglie di sfollati e inviati nelle regioni meridionali e orientali del Paese, più esposte alle azioni belliche, raggiungendo in due anni circa 330.000 persone. Tutto ciò è reso possibile da una catena di solidarietà che parte dall’Italia e da altri paesi europei e che non può interrompersi finché dura il conflitto - continua la nota -. Nel centro di coordinamento delle iniziative umanitarie di Sant’Egidio, realizzato a Leopoli, vicino al confine con la Polonia, sono giunti finora dall’Italia e da diversi Paesi europei 127 carichi di aiuti umanitari, pari a 2.000 tonnellate, per un valore complessivo di oltre 23 milioni di euro. Cibo, abbigliamento, coperte, prodotti per l’igiene personale, ma anche medicinali e materiale sanitario. Da Leopoli Sant’Egidio ha spedito farmaci, anche salvavita, a 209 strutture sanitarie, 90 amministrazioni locali, 54 istituti per bambini, anziani e disabili e numerosi centri di accoglienza per profughi anche nelle aree più remote del Paese. La stima delle persone che hanno usufruito di questi aiuti sanitari è di

circa 2 milioni”. Venerdì 23 febbraio, vigilia del secondo anniversario di guerra, la Comunità di Sant’Egidio terrà anche una Preghiera per la Pace, alle 20.00, nella basilica di Santa Maria in Trastevere.



20 febbraio 2024 ore: 10:01

GIUSTIZIA

Giustizia minorile, Antigone: con il decreto Caivano effetti distruttivi

Presentato questa mattina a Roma il settimo Rapporto sulla giustizia minorile e gli Istituti penali per minorenni: “Oggi per i ragazzi più sbarre e meno futuro”

ROMA – “Lo diciamo con preoccupazione: sono prospettive minori quelle che oggi vediamo rispetto a due anni fa, quando pubblicammo il nostro precedente rapporto sulla giustizia minorile in Italia.

Prospettive minori per il sistema, che sta rinunciando a incontrare con pienezza quei principi ispiratori sui quali è stato costruito e che hanno fatto sì che la giustizia minorile nel nostro paese divenisse un modello a livello europeo; prospettive minori per gli operatori, alcuni dei quali fanno un lavoro straordinario fuori e dentro le carceri e si ritrovano strumenti sempre più spuntati e inefficaci; e, soprattutto, prospettive minori per i ragazzi e le ragazze, che si ritrovano attorno più sbarre - fisiche e metaforiche - e meno speranze riguardo al loro futuro”. Emerge forte preoccupazione dal Settimo Rapporto di Antigone sulla giustizia minorile e gli Istituti penali per minorenni, presentato questa mattina a Roma.

I passi indietro del cosiddetto decreto Caivano: in crescita il numero dei ragazzi detenuti

Il cosiddetto Decreto Caivano ha introdotto una serie di misure che stanno avendo e continueranno ad avere effetti distruttivi sul sistema della giustizia minorile – spiegano i curatori del Rapporto – sia in termini di aumento del ricorso alla detenzione che di qualità dei percorsi di recupero per i giovani autori di delitto. L'estensione delle possibilità di applicazione dell'accompagnamento a seguito di flagranza e della custodia cautelare in carcere stravolge l'impianto del codice di procedura penale minorile del 1988 e sta già determinando un'impennata degli ingressi negli Istituti penali per minorenni (Ipm). Inoltre, mettono ancora in luce i curatori – l'aumento delle pene e la possibilità di disporre la custodia cautelare in particolare per i fatti di lieve entità legati alle sostanze continuerà a determinare un grande afflusso di giovani in carcere anche in fase cautelare. Invece di intervenire sui servizi per la tossicodipendenza e sull'educazione nelle scuole si va a inasprire una figura di reato che porterà a maggiori arresti di minori che consumano sostanze psicotrope anche leggere e sono spesso coinvolti solo occasionalmente con lo spaccio.

Punire per educare: una politica miope e dannosa

Il settimo Rapporto di Antigone sulla giustizia minorile e gli Istituti penali per minori evidenzia anche i rischi di mettere da parte una bella storia italiana di de-istituzionalizzazione dei ragazzi e delle ragazze. Una storia che ha costituito un vanto dentro l'Unione Europea. “Punire per educare” rappresenta infatti una politica perdente, secondo i curatori del Rapporto. “È illusorio, nonché socialmente dannoso, inseguire gli obiettivi ricompresi in questo slogan oggi tanto di moda nelle carceri e finanche nelle scuole – scrivono –. Uno slogan che è diventato politica attiva. La giustizia penale minorile non meritava le involuzioni normative presenti nel cosiddetto decreto legge Caivano che ci riporta qualche decennio indietro nella storia giuridica del nostro Paese. A partire dal 1988, con l'entrata in vigore del nuovo codice di procedura penale, l'Italia aveva scelto un'altra via, quella dell'interesse superiore del minore”.

L'idea antipedagogica della rieducazione “forzata del minore”

Secondo il Rapporto l'introduzione del “percorso di rieducazione del minore” stravolge l'idea di valutazione individuale volta al superiore interesse del minore propria della giustizia minorile. La sua proposizione è infatti obbligatoria nei casi previsti e il rifiuto da parte del giovane o la mancata riuscita del percorso va a determinare l'impossibilità di accesso alla messa alla prova. A differenza di quest'ultima, tuttavia, il percorso di rieducazione prevede obbligatoriamente che il giovane svolga lavori socialmente utili o altre attività a titolo gratuito, impedendo così la valutazione caso per caso del

magistrato rispetto a come sia meglio per lui o per lei impiegare il proprio tempo (dove lo studio ha un ruolo privilegiato data l'età dei soggetti di riferimento).

Ragazzi trattati come pacchi e la possibilità di invio al carcere degli adulti

L'introduzione della possibilità da parte del direttore dell'Ipm di promuovere il trasferimento dei giovani a un carcere per adulti cede alla facile tentazione di fornire uno strumento di pronta risoluzione del problema all'istituto che si trovi ad affrontare le un giovane detenuto di difficile gestione, cosa che naturalmente accade non di rado nel contesto penitenziario, si legge nel Rapporto. La risoluzione viene tuttavia fondata sulla neutralizzazione del problema piuttosto che sulla sua autentica presa in carico, a scapito del percorso del giovane che verrà seriamente compromesso con il passaggio al modello carcerario degli adulti. Così i ragazzi sono trattati come pacchi postali. Si tratta dei ragazzi più difficili da trattare, spesso minori stranieri non accompagnati con disturbi comportamentali, problemi di dipendenze da sostanze, psicofarmaci e/alcool, solitudine, violenze subite durante i percorsi migratori. Vengono trasferiti di continuo da Ipm a Ipm, rendendo impossibile una loro adeguata presa in carico. E al compimento del diciottesimo anno d'età alcuni direttori se ne liberano definitivamente mandandoli nel sistema degli adulti, quello che nei primi 45 giorni del 2024 ha cumulato già 20 suicidi. In particolare – precisano ancora i curatori del Rapporto – le storie dei ragazzi e delle ragazze che finiscono negli istituti penali per minorenni spiegano come i tassi di recidiva siano altissimi, soprattutto quando i ragazzi, al compimento del diciottesimo anno d'età, vengono catapultati nelle carceri per adulti interrompendo un percorso di presa in carico educativo.



- **CULTURA**

- Mercoledì 21 febbraio 2024

Le donne sono state a lungo escluse da molti sport alle Olimpiadi

Poi nel 1922 Alice Milliat si inventò per protesta le Olimpiadi femminili e le cose cambiarono, fino alla parità di genere che sarà raggiunta quest'anno ai Giochi di Parigi

Il Comitato olimpico internazionale (CIO) **ha detto** che le Olimpiadi che si terranno a Parigi fra luglio e agosto del 2024 saranno le prime nella storia ad avere una parità di genere fra le atlete e gli atleti: per la prima volta gareggeranno tante donne quanti uomini, nello stesso numero di gare e sport. Già nel 2012 le Olimpiadi di Londra erano state le prime in cui ogni paese aveva almeno una donna nella propria nazionale: l'Arabia Saudita, l'unico stato che ancora proibiva alle donne di gareggiare alle Olimpiadi, **aveva aggiunto** quell'anno due atlete, una negli 800 metri e una nel judo.

Le donne partecipano ai Giochi olimpici dal 1900, ma per i primi anni la loro presenza era limitata ad alcuni specifici sport, come il pattinaggio o il golf, che erano ritenuti "adatti" al genere femminile. Le cose iniziarono a cambiare dopo il 1922, anno in cui si svolsero per la prima volta, proprio a Parigi, le Olimpiadi femminili. Furono organizzate dalla Federazione sportiva femminile internazionale fondata dall'atleta Alice Milliat, una donna piuttosto dimenticata anche in Francia, ma la cui rilevanza è stata riconosciuta negli ultimi anni e in particolare in vista dell'edizione delle Olimpiadi di Parigi di quest'anno.

Alice Million (il suo cognome da nubile) nacque a Nantes nel 1884 in un ambiente piuttosto modesto. Divenne insegnante, si sposò a Londra, nel 1904, con Joseph Milliat, impiegato di cui prese il cognome. Quattro anni dopo rimase vedova. Non si sa molto di lei e i documenti d'archivio sulla sua vita sono pochi: si sa che lavorò anche come contabile, come traduttrice e rappresentante, e che si appassionò alla lotta per i diritti delle donne nello sport intorno ai trent'anni, quando iniziò a praticare canottaggio, nuoto, hockey e calcio venendo poi eletta come presidente di Fémina Sport, una delle prime società per lo sport femminile.

Durante gli anni della Prima guerra mondiale contribuì alla creazione di diverse associazioni sportive per donne fra cui, in particolare, la Federazione delle società sportive femminili francesi. A quel tempo solo poche decine di donne

partecipavano alle Olimpiadi e lo facevano solo negli sport tradizionalmente ritenuti consoni. A ogni edizione ne veniva aggiunti alcuni, ma ne venivano tolti altri.

Milliat voleva però che alle donne fosse data la possibilità di gareggiare in tutti gli sport, e in particolare in quelli considerati più importanti, come le discipline dell'atletica. Per questo motivo nel 1919 chiese al Comitato olimpico di permettere alle donne di gareggiare nell'atletica alle Olimpiadi del 1924, ma la sua proposta fu rigettata. Anche Pierre de Coubertin, il fondatore del Comitato olimpico internazionale, era fortemente contrario all'inclusione delle donne nelle competizioni pubbliche e sosteneva che il loro ruolo all'interno delle Olimpiadi, come nelle gare antiche, fosse solo quello di incoronare i vincitori: «Il vero eroe olimpico ai miei occhi è l'individuo maschio adulto», dichiarò de Coubertin, aggiungendo che un'Olimpiade femminile sarebbe stata «poco pratica, poco interessante, antiestetica e scorretta».

«Le donne hanno diritto allo sport! Non venite a riproporre questo vecchio luogo comune secondo cui devono restare a casa a rammendare i calzini», avrebbe risposto Milliat il 5 febbraio del 1927, durante una conferenza.

In risposta al rifiuto del Comitato olimpico, Millat fondò nel 1921 la Federazione sportiva femminile internazionale (FSFI) e l'anno successivo organizzò i primi Giochi olimpici femminili a Parigi, dove si sarebbero tenute le Olimpiadi ufficiali due anni dopo. L'evento si tenne il 20 agosto allo Stadio Pershing del Bois de Vincennes, un bosco a est di Parigi. «Il Comitato olimpico non vuole le donne? E perché non dovremmo avere anche noi i nostri Giochi olimpici? (...) Potevamo forse piegarci all'indifferenza o all'ostilità dei dirigenti maschi? Questo atteggiamento non sarebbe stato degno delle atlete che siamo. Abbiamo dunque raccolto la sfida e poiché non ci hanno volute dimostreremo che siamo capaci di

guidare il nostro destino», disse Milliat nel giorno di apertura della manifestazione.

Parteciparono più di 70 atlete provenienti da Francia, Svizzera, Cecoslovacchia, Regno Unito, Stati Uniti e Panama, che si sfidarono in 11 competizioni a cui le donne non erano ammesse ai Giochi olimpici ufficiali: 60 metri, 100 metri, 300 metri, 1000 metri, staffetta 4×110 metri, 100 metri di corsa a ostacoli, salto in alto, salto in lungo, salto in lungo da fermi, lancio del giavellotto e lancio del peso. L'evento fu seguito da circa 20mila persone ed ebbe un grande successo. Altre tre edizioni si svolsero a Göteborg, in Svezia, nel 1926, a Praga, in Repubblica Ceca, nel 1930 e a Londra, nel Regno Unito, nel 1934.

L'attenzione attirata dai Giochi olimpici femminili, rinominati Giochi mondiali femminili dopo la prima edizione in seguito alle proteste del Comitato olimpico internazionale, portò a dei risultati.

Alle Olimpiadi del 1928, tenutesi ad Amsterdam, nei Paesi Bassi, **fu permesso** alle donne di partecipare in alcune categorie di atletica e ginnastica: in particolare le donne si sfidarono nei 100 metri, negli 800 metri, nella staffetta 4×100 metri, nel salto in alto e nel lancio del disco. Il fatto che le atlete fossero arrivate alla fine della gara degli 800 metri sudate e stanche, come del resto gli atleti maschi, fu però giudicato indecoroso per il genere femminile: gli 800 metri per le donne furono così eliminati e vennero reinseriti solo trentadue anni dopo. Da quell'anno, comunque, il numero delle atlete alle Olimpiadi e delle gare a cui potevano partecipare aumentò in modo significativo a ogni edizione.

Nel 1979 il diritto delle donne a partecipare negli sport fu incluso nella Convenzione sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione della donna delle Nazioni Unite (CEDAW), mentre nel 1996 il Comitato olimpico internazionale emendò la Carta Olimpica per includere un riferimento esplicito all'impegno nella promozione della partecipazione delle donne nello sport. La Carta Olimpica è il

documento ufficiale che contiene i principi fondativi e le linee guida per l'organizzazione e il regolamento dei Giochi olimpici.

La scarsa conoscenza del contributo di Alice Milliat nella promozione delle donne negli sport dipende dal fatto che il governo francese ritirò i finanziamenti alla sua associazione nel 1936, portandola così alla chiusura. La difficoltà a trovare fondi per finanziare la Federazione costrinse Milliat a ritirarsi e a cominciare a lavorare come traduttrice e segretaria, fino alla morte avvenuta nel 1957. La sua tomba si trova nel cimitero di Nantes, nel nord-ovest della Francia. Negli ultimi anni, tuttavia, la sua storia è stata riscoperta. Nel 2016 è stata fondata a Parigi la Fondazione Alice Milliat, che si occupa della promozione dello sport femminile in Europa, sono state scritte delle biografie e girati alcuni documentari.

Nel 2021 una statua di Alice Milliat [è stata installata](#) nell'atrio parigino del Comitato Olimpico Francese non lontano da quella di Pierre de Coubertin. Nel 2022 un gruppo di politiche e attiviste francesi aveva lanciato una campagna per chiamare Arena Alice Milliat l'arena di Porte de la Chapelle, costruita nel nord di Parigi proprio per le Olimpiadi del 2024. Tuttavia, l'impianto sportivo è stato inaugurato lo scorso 11 febbraio con il nome di Adidas Arena, dato che l'azienda ne [aveva comprato](#) i diritti a luglio del 2022. A Millet per ora è stata intitolata solo l'area davanti all'edificio. In Francia sono intitolati a lei quarantasette impianti sportivi e una ventina di strade.

Sara Gama lascia la Nazionale: l'eredità al calcio femminile

Con un commovente post su Instagram, Sara Gama annuncia la sua volontà di lasciare il calcio. Ha plasmato i nuovi confini nel calcio femminile

20 Febbraio 2024 17:47

Lo definisce “viaggio straordinario” in un lungo e commovente post su Instagram. Per Sara Gama, il suo viaggio nella Nazionale italiana di calcio femminile è stato molto più di una semplice avventura sul terreno di gioco. È stato un cammino intriso di passione, impegno e dedizione, che ha plasmato non solo la sua carriera sportiva, ma ha anche contribuito a ridefinire i confini del calcio femminile italiano.

Poco prima dei suoi 35 anni, Sara Gama si prepara a lasciare la Nazionale. Il 27 marzo segna non solo il compleanno della celebre calciatrice, ma anche la fine di un'era. Diciotto anni di servizio sono una vita intera nel mondo dello sport, e le sue 139 presenze lasciano un'impronta indelebile nella storia del calcio italiano.

Una passione per il calcio coltivata fin da piccola

Per molti anni, Sara Gama è stata il volto della Nazionale. Ha rappresentato non solo un'atleta straordinaria sul campo, ma anche un simbolo di forza e determinazione al di fuori di esso. Il suo impegno nel promuovere i diritti delle donne nel calcio e nel superare gli [stereotipi di genere](#) ha contribuito a plasmare la percezione del calcio femminile in Italia.

Figlia di padre congolese e madre triestina, Sara Gama fin da giovane, ha dimostrato una forte determinazione a superare gli ostacoli e a lasciare il segno nel mondo dello sport appassionandosi al calcio.

Da quando ha debuttato in Nazionale nel 2006, Sara Gama ha rappresentato l'Italia in numerose competizioni internazionali, tra cui quattro Europei e un Mondiale. La sua eleganza sul campo e la sua leadership hanno fatto di lei una delle difensori più rispettate nel calcio femminile. Nel 2008, Sara Gama raggiunge l'apice del successo con la Nazionale Under 19, laureandosi campionessa d'Europa durante i campionati continentali disputati in Francia. Il suo contributo a questa vittoria storica è reso ancora più significativo dal fatto che lo fa indossando il bracciale da capitano. La sua eccezionale performance viene riconosciuta anche dalla UEFA, che la inserisce nella formazione ideale del torneo, confermando il suo talento e la sua abilità nel calcio a livello internazionale.

Poi è arrivato il suo grande amore, la Juventus, squadra che nel 2017 fa il suo ingresso in un campionato dedicato alle donne. In questo scenario, Sara Gama emerge come figura di spicco, venendo selezionata per ricoprire, anche qui, il ruolo di capitano. A Torino, sotto la sua guida, la squadra raccoglierà numerosi successi, conquistando titoli importanti come scudetti, supercoppe italiane e coppe Italia.

Cosa farà ora Sara Gama

Ha scritto: "Ho dedicato quasi vent'anni della mia vita a gettare solide fondamenta per il futuro e a trasmettere i giusti valori a un gruppo di ragazze che hanno dimostrato le loro immense potenzialità." La sua leadership, sia sul campo che fuori, ha ispirato una generazione di giovani calciatrici a perseguire i propri sogni con determinazione e grinta.

Mentre la sua carriera internazionale giunge al termine, guarda avanti al prossimo capitolo della sua vita nel calcio. Continuerà a indossare la maglia della Juventus con orgoglio e determinazione. Venerdì, al Viola Park contro l'Irlanda, Sara Gama giocherà la sua ultima partita in Nazionale. Sarà un momento commovente e toccante, in cui il calcio italiano saluterà una delle sue più grandi icone.

In alcune delle sue interviste al Corriere dello Sport, aveva manifestato l'interesse di cominciare una carriera da direttore sportivo.

L'eredità di Sara Gama è il riconoscimento del professionismo nel calcio

[Il 1° luglio 2022](#) segna una svolta storica per le calciatrici della Serie A femminile, poiché finalmente sono state riconosciute ufficialmente atlete professioniste, equiparate ai loro colleghi maschi. Questo traguardo è stato raggiunto anche grazie a Sara Gama, che faceva parte della FIGC dal 2018 e del Coni dal 2021. Per l'occasione aveva espresso un senso di enorme gratitudine per ciò che rappresentava questo passaggio storico non solo per le calciatrici, ma per tutte le donne coinvolte nello sport.

CORRIERE DELLA SERA

Alle donne serve meno attività fisica per ottenere gli stessi benefici di salute degli uomini?

di [Cristina Marrone](#)

Uno studio ha evidenziato che alle donne servono 2,5 ore di attività aerobica a settimana contro le 5 degli uomini per ottenere gli stessi benefici cardiovascolari. Ma la ricerca non tiene conto delle «attività domestiche».

L'[esercizio fisico](#), ormai è noto, è un toccasana per la salute di tutti e riduce il rischio di morte prematura. Tuttavia un [nuovo studio](#) pubblicato sul Journal of American College of Cardiology ha scoperto che **le donne hanno bisogno di meno esercizio fisico per ottenere gli stessi benefici degli uomini**. «In altre parole - dice l'autrice del lavoro Susan Cheng, direttrice dell'Istituto per la ricerca sull'invecchiamento sano allo Smidt Heart Institute del Cedars-Sinai di Los Angeles - per una data quantità di tempo e impegno dedicati all'esercizio fisico, le donne hanno più da guadagnare rispetto agli uomini». E questa è una buona notizia per le donne, che generalmente praticano meno attività fisica organizzata rispetto agli uomini.

Donne e uomini a confronto

I ricercatori hanno scoperto che le **donne avevano bisogno di poco meno di 2,5 ore di attività fisica aerobica** da moderata a vigorosa a settimana per ottenere lo stesso «beneficio di sopravvivenza» che gli uomini ottengono **con cinque ore di attività fisica**. Il rischio di mortalità per le donne che praticano attività fisica regolare è stato ridotto del 24% rispetto al 15% per gli uomini, hanno scritto i ricercatori sul Journal of American College of Cardiology. Gli scienziati hanno analizzato i dati sanitari dal 1997 al 2019 di 412.413 adulti negli Stati Uniti. Alla fine del periodo di osservazione erano morti 39.935 adulti, di cui 11.670 per cause cardiovascolari. Gli stessi autori sottolineano **i limiti del lavoro: lo studio è osservazionale**, e quindi non si può concludere con certezza che l'esercizio sia la causa della riduzione del rischio di morte; inoltre i **dati sono auto-riportati e non tengono conto delle attività domestiche**, che pur contribuiscono all'attività motoria e sono più spesso svolte proprio dalle donne. Certamente il lavoro ha bisogno di conferme.

I dati

Tra le donne studiate, quelle che praticavano regolarmente [esercizio aerobico](#) (quello che aumenta la frequenza cardiaca come camminare a ritmo sostenuto, saltare con la corda, fare spinning) avevano un rischio inferiore del 36% di morire per problemi cardiovascolari rispetto a una riduzione del rischio del 14% per gli uomini.

L'attività di rafforzamento muscolare

I ricercatori del nuovo studio hanno anche esaminato il divario tra uomini e donne che praticano regolarmente [allenamenti di forza](#). Hanno scoperto che mentre gli uomini raggiungono il massimo beneficio facendo **tre sessioni di attività di rafforzamento muscolare a settimana**, le donne ottengono lo stesso grado di beneficio con circa **una sessione a settimana**. Tra gli uomini studiati, coloro che praticavano regolarmente attività di rafforzamento muscolare erano associati a una riduzione dell'11% del rischio cardiovascolare, rispetto a una riduzione del rischio del 30% per le donne.

Perché ci sono differenze tra uomini e donne: le possibili spiegazioni

Le linee guida internazionali raccomandano 150 minuti a settimana di attività fisica moderata o 75 minuti di attività vigorosa con due sessioni di rafforzamento muscolare. Tuttavia **non c'è alcuna distinzione tra donne e uomini**. Eppure, anche questo lavoro, seppur preliminare e incompleto, indica che le differenze ci sono. Secondo Paul Arciero, specialista di medicina dello sport e nutrizionista all'Università di Pittsburgh, intervistato da [NBC News](#), sarebbe logico che ci fossero linee guida separate per uomini e donne. «Ci sono chiare differenze basate sul sesso nella risposta all'esercizio fisico e dobbiamo andare oltre la convinzione che uomini e donne rispondano in modo simile». La [ricerca](#) di Arciero nel 2022 ha scoperto che le **donne** ottenevano una maggiore [diminuzione della pressione sanguigna](#) quando facevano **esercizio fisico al mattino**; al contrario gli uomini ottenevano quel beneficio soprattutto con l'esercizio serale. Una [revisione del 2020](#) ha

rilevato che i muscoli delle donne resistono meglio di quelli degli uomini all'affaticamento derivante dall'alta intensità.

Gli scienziati sono tuttavia meno certi di come le differenze rilevate possano influenzare la salute a lungo termine, ma è indubbio che almeno parte del puzzle risieda nelle **differenze fisiologiche**. Molti studi infatti dimostrano che le donne hanno maggiori probabilità di **ottenere miglioramenti nella forza muscolare più rapidi e maggiori rispetto agli uomini**. Le donne hanno un **numero maggiore di capillari** in determinate sezioni dei muscoli e questo potrebbe contribuire a far fluire più sangue e ossigeno al cuore durante l'esercizio. Le donne inoltre hanno anche livelli maggiori di **ormone estrogeno** fino alla menopausa e anche questo migliora il flusso sanguigno secondo [Lynda Ransdell](#), presidente del dipartimento di kinesiologia della Boise State University. La studiosa sottolinea tra l'altro come le donne tendano ad essere meno attive fisicamente e per questo potrebbero essere necessari meno sforzi per migliorare la propria salute rispetto ai valori di base. «Poiché le donne in genere iniziano da livelli di forma fisica più bassi possono andare incontro a miglioramenti significativi anche con meno esercizio» dice Ransdell. «Le donne non sono piccoli uomini, ma hanno una fisiologia completamente diversa - ha commentato ancora alla [Cnn](#) Andrew Freeman, direttore della prevenzione cardiovascolare e benessere alla National Jewish Health di Denver-. Penso che sia davvero importante personalizzare i trattamenti e le terapie in base a chi si ha di fronte».

FORLÌ TODAY

Sfida sui pattini a Forlì con il Campionato interprovinciale di pattinaggio a rotelle Uisp

Domenica 25 febbraio si svolgerà a Forlì il campionato interprovinciale di pattinaggio a rotelle UISP, evento sportivo che coinvolge atleti provenienti da diverse province, con l'obiettivo di promuovere e valorizzare questo affascinante sport. Ad ospitare gli atleti sarà il Pattinodromo di Via Ribolle 74, dove sono attese 11 rappresentative, con circa 90 atleti che si sfideranno a colpi di coreografie, acrobazie e salti: infatti durante le varie prove, gli atleti si confronteranno in emozionanti gare di diverse discipline del pattinaggio a rotelle,

sempre in un'atmosfera di sana competitività e con passione per lo sport per tutti come da migliore tradizione UISP.

In campo Polisportiva Riccione, Sport Life Rimini, Forlì Roller, Viserba Monte, UP & Down Lugo, Libertas FO Pattinaggio, CSI Cesena, Victoria 2 Cesena, Il Gabbiano Gambettola, Rinascita Ravenna, Polisportiva Sammarinese. Gli appassionati di pattinaggio a rotelle avranno occasione di assistere alle performance di questi talentuosi atleti e di sostenerli, grandi e piccoli, secondo le categorie e la propria squadra. Si inizierà dalle 08.30 per andare avanti fino al pomeriggio.



NOTIZIARIO UISP

Corsa Rosa Uisp, iscrizioni aperte a Varese e Busto Arsizio

La "camminata" del 10 marzo è in rampa di lancio anche nella nostra provincia | Basket: la 5a di ritorno in First League | Sport Point: mercoledì 21 si parla di sicurezza sui luoghi di lavoro

NOTIZIARIO UISP del 21 febbraio 2024

CORSA ROSA – Iscrizioni aperte a Busto e Varese

Quanta strada c'è da fare per arrivare all'**emancipazione femminile**? In questo caso circa **4 chilometri**! Dopo il successo dello scorso anno, in cui ben **140 persone** hanno indossato la maglietta rosa e si sono messe in marcia per le donne, anche quest'anno torna nella mattina di domenica 10 marzo (con ritrovo alle 10 in piazza De Salvo) la **marcia rosa di Uisp Varese**.

Le iscrizioni vanno formalizzate **entro mercoledì 6** marzo nella sede di Uisp oppure online (10 euro, maglietta e assicurazione incluse). La manifestazione – va ricordato – non è una corsa agonistica, ma piuttosto una **passeggiata di gruppo** da percorrere **all'andatura che si preferisce**, su un percorso di circa 4 chilometri nell'area delle **Bustecche**, quartiere che sorprende chi non lo conosce per i bei scorci e il verde. A metà percorso, nel parco dell'università di via Monte Generoso, è prevista una **sosta per ballare** e ritemperare le energie.

Le **magliette vengono disegnate nella sede di Uisp Varese**. Un lavoro dietro le quinte, comprensivo della gestione delle iscrizioni e dell'attività di promozione dell'evento, fatto con il cuore e la passione di **Sara, Mary e Britta**.

Parallelamente, **sempre il 10 marzo**, si svolgerà anche la **Corsa Rosa Uisp di Busto Arsizio** in collaborazione con **CSK Busto Arsizio a.s.d**; in questo caso il **ritrovo è fissato al parco dei Marinai di via Ferrini 6** alle 8.45. Il percorso di **4,5 chilometri si snoda per le vie di Sacconago**, con ballo di gruppo al termine. Le iscrizioni vanno depositate entro e **non oltre l'8 marzo** online o nella sede del CSKBA di via Magenta 86 (il costo è di 10 euro, maglietta e assicurazione incluse).

Né a Varese, né a Busto Arsizio è possibile iscriversi la mattina dell'evento.

BASKET – Quinta di ritorno in First League

Si gioca Deportivo **Elite Varese** – Rovello Porro nel lunedì 12 febbraio, netta vittoria dei varesini in via Morselli. Tre match si sono disputati martedì 13, con la vittoria della capolista del girone Nord, **Albizzate**, in scioltezza su Vedano Olona. A segno anche il **Fuoco**, che regola Bizzozero nel derby della Città Giardino. Infine vittoria casalinga per i **Pirates Travedona**, che hanno la meglio sull'Orange Five Busto Arsizio.

Mercoledì 14 doppio appuntamento: bene **Appiano**, che espugna la Marconi, ko casalingo per la Wool Va; al PalaMadda di via Libia a Malnate, il **Montello Just Drink It** regola Gavirate 80-71 con un quarto quarto decisivo in favore dei locali. Giovedì 15 si giocano diverse partite, con la Pallacanestro **Daverio** che vince una gara spettacolare sui Giubiano Pigs, segnando ben **124 punti**. Bene anche **Ponte Tresa**, nel gruppo Nord, che batte in casa il Bbb Bobbiate.

Passando ad Est, blitz vincente per **Lurate Caccivio** che espugna Luisago con merito. Vincono le due capoliste, con **Figino Serenza** che soffre moltissimo nel battere Cantù; successo più agevole dell'**Antoniana**, che a Casnate supera la Polisportiva Senna Comasco, con autorevolezza.



Notizie

Al Via La Terre Di Siena Ultramarathon: Superati I Mille Iscritti Per Il Weekend

Pubblicato Febbraio 20, 2024

Saranno oltre mille gli iscritti alla nona edizione della Terre di Siena Ultramarathon, organizzata dal comitato **Uisp di Siena** e dal Comune. L'evento partirà domenica 25 febbraio e le iscrizioni sono aperte fino a domani sul sito della manifestazione www.terredisienaultramarathon.it. Gli atleti partiranno alle 10, ma potranno ritirare il proprio numero di gara con il consueto pacco già dal giorno precedente al rettorato dell'università dalle 10 alle 19.30, mentre domenica dovranno ritirarli al palazzo comunale dalle 7.30 alle 8.30. Come ogni anno, anche in questa edizione, gli iscritti potranno scegliere tra tre percorsi differenti.

“Gli atleti potranno scegliere tra il percorso di 18, 32 e 50 chilometri – commenta Paola Mancini, segretario generale Uisp Siena -. Tutti e tre prevedono un’alternanza di strade bianche e strade asfaltate, ma è nel percorso più lungo che sarà possibile gustare tutte le bellezze del centro storico, del Chianti e della via Francigena”.

L’Ultramarathon, inoltre, apre una settimana sportiva non di poco conto: infatti, nel weekend successivo si terrà l’evento ciclistico Strade Bianche, che prevede un numero elevatissimo di visitatori. Dunque, per il Comune sarà una settimana importante sia dal punto di vista sportivo che turistico.

“La Terre di Siena Ultramarathon è per noi il primo evento sportivo importante del 2024 – spiega l’assessore allo sport Lorenzo Loré -. Sarà una settimana intensa, ma importante, dove sono impegnati moltissimi volontari e dove anche l’amministrazione avrà molto da fare. Queste sono occasioni per promuovere il nostro territorio e le nostre eccellenze”.

Infine, oltre ai tre percorsi, saranno disponibili anche due passeggiate di 13 e 5 chilometri, che saranno incentrate prevalentemente nel centro storico.



Ginnastica Artistica: Cesanella impegnata nella gara regionale UISP

20.02.2024 - h 09:49

da Polisportiva Cesanella

Nell’ultimo weekend la Ginnastica Artistica Cesanella era impegnata nella gara regionale UISP di Acrobatica. Oltre 300 le atlete scese in campo gara, provenienti da tutta la regione.

Di queste, 65 iscritte nella società Cesanella che contribuiscono ad affermare Senigallia come città dello sport. Enorme soddisfazione per tutti i componenti dello staff anche per gli ottimi risultati raggiunti dalle atlete.

In particolare è bene ricordare coloro che hanno conquistato il podio: nella categoria Allieve: Anna Marinelli, Caterina Anselmo, Valentina Marini, Nina Carbini, Allegra Radicchi, Anna Gregorini e Marta Federiconi. Nella categoria Junior: Linda Ceccarelli, Sofia Ferrara, Morena Mujai, Federica Runco, Bianca Renzi, Arianna Meme', Viola Mazzara, Arianna Mattioli, Sofia Ricciotti. Nella categoria Senior: Priscilla Dicursi, Matilde Mazzoli, Brancasecca Gioia. Alla prossima gara!



SPECIALE UISP

Navigare in sicurezza: i club di Uisp Varese fanno scuola in Italia

Il corso tenutosi a Varese per Velagranda, Vela Club 33 e GI Sail diventerà quello "pilota" in chiave nazionale sul primo intervento sanitario e la gestione delle emergenze a bordo

Si è svolto, nelle giornate di sabato 10 e domenica 11 febbraio, nella **sede del Club Velico VelaGranda Varese a.s.d.**, un interessante corso intitolato "Primo Intervento Sanitario per la **prevenzione e la gestione delle emergenze** a bordo di barche a vela" organizzato da **Carlo Giuffrè**, istruttore e formatore nazionale UISP Vela. Gli incontri sono stati organizzati in collaborazione con l'Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze ANPAS Emilia Romagna il cui formatore, **Marco Tommasi**, ha trattato anche tutta la parte medico **sanitaria**. In particolare, è stata dedicata specifica attenzione alle **principali emergenze sanitarie e possibili infortuni a bordo** e la prevenzione da attuare, con le relative normative. Infine sono state affrontate le responsabilità civili e penali del capobarca e dell'equipaggio.

Ed è proprio per la sua specificità ed unicità che il Coordinatore Nazionale UISP Vela **Loris Causin**, presente personalmente agli incontri, ha annunciato che questo corso è stato **decretato come "Corso Pilota" per Uisp Vela nazionale** e verrà **riproposto in tutta Italia** con le stesse modalità e finalità per cui è stato organizzato per i tre club velici della zona, ovvero VelaGranda Varese, Vela Club 33 e GI Sail.

Come riferito da Giuffrè infatti, «**ampliare e consolidare le capacità** degli istruttori, dei capibarca e dei velisti soci dei club è **fondamentale affinché siano preparati** a prevenire gli infortuni con la necessaria sicurezza a bordo e ad affrontare le situazioni di emergenza

con le corrette modalità».

I presidenti dei club velici Pierluigi **Mascetti** (VelaGranda), Marco **Verga** (Vela Club 33) e Federico **Bergomi** (Gl Sail), appartenenti alla UISP Comitato Territoriale di Varese, hanno tutti sottolineato l'**importanza di navigare in sicurezza** per garantire e promuovere il valore fondamentale della UISP Sportpertutti.

La **numerosa partecipazione** al corso è la dimostrazione che l'appartenenza ai valori della UISP e la loro concreta attuazione è sentita da tutti velisti presenti come una responsabilità a tutela e protezione di coloro che praticano lo sport della vela a tutte le età. **Lo sport è un bene prezioso a cui tutti devono avere accesso**, nessuno escluso: deve essere un diritto perché regala alla vita sensazioni impareggiabili ma deve essere sempre svolto con competenza ed in totale sicurezza e serenità.

QUOTIDIANO NAZIONALE

LA NAZIONE

LA SPEZIA

Calcio Uisp a 11: Ritrovo Filetto di granito, Pozzuolo al settimo cielo

Nel 6° turno di ritorno del campionato dalla Lega della Spezia e della Valdimagra. Tresana e Ceserano ok

La Spezia, 19 febbraio 2024 - Il **Ritrovo Filetto** riesce a bloccare nientemeno che la **capolista**, una sorpresa nella **sesta di ritorno** del **campionato calcistico a 11** curato dalla **Lega Uisp della Spezia e della Valdimagra**. Ma anche se frena nel **Girone 1** il **Valeriano Favaro Alinò**, rimane ben distante l'**Amatori Per Lucio**, prima inseguitrice, strapazzata in casa del **Gs Pozzuolo**.

Con un classico 2-0 si sbarazza del **Sesta Godano**, la prima del **Girone 2**, l'**Atletico Tresana 2010**, che continua la sua corsa sempre seguito dall'**Amatori Castelnuovo**.

Tutto stabile, invece, nel **Girone 3**, dove guida il **Ceserano**, corsaro tra le mura dell'ottimo **Rangers Soliera**, mentre non fatica la seconda, **La Colomba 9.80**, che vince a tavolino.

Inoltre i risultati di campionato **Over 45 di calcio a 7** che arriva alla **quarta di andata**.

GIRONE 1

Asc Bagnone-Cpo Agr. La Sarticola 0-1 Marinari M. **Gs Pozzuolo-Amatori Per Lucio 4-1** Fausti F. (2), Lopreti R., Paloka E.; Pellistri M. **Blues Boys-Montemarcello 1-0** Tavarini G. **Comano-Cgs Real Chiappa 2-1** Filattiera A., Micheli F.; Agrifoglio C. **Amatori Filattiera-La Serra 2-1** Maggioni F., Vannoni L.; Fresco G.

Asd Il Ritrovo Filetto-Valeriano Favaro Alinò 0-0

Classifica: Valeriano Favaro Alinò punti 32; Amatori Per Lucio 23; Real Chiappa 22; Comano e Blues Boys 20; La Serra 19; Pozzuolo 17; Cpo Agr. La Sarticola 16; Ritrovo Filetto 14; Amatori Filattiera 9; Montemarcello 7; Bagnone 5.

GIRONE 2

Sporting Bacco-Delta Del Caprio 5-3 Gerosa F. (2), Corsi A. (2), Daffeh M.; Volpi A., Lazzerini F., Beghe D. **Asd Atletico Tresana 2010-Sesta Godano 2-0** Diouf S., Gabrielli L. **Amatori Castelnuovo-Blues Boys 2 4-0** Barabini E., Pezzica A., Simoncini V., Buonpensiere L. **Riomaior Bar O'netto-Pugliola / Bellavista 0-2** Maccarone M., Giannarelli N.

Amatori Pallerone-Gran Caffè Sarzana 0-0

Classifica: Atletico Tresana punti 25; Castelnuovo 23; Gran Caffè Sarzana e Sesta Godano 20; Sporting Bacco 16; Pugliola/Bellavista 13; Delta del Caprio 12; Blues Boys 2 11; Amatori Pallerone e Riomaior Bar O'Netto 10; Albanese 8.

GIRONE 3

Autoservice Cassana-Pegazzano 1-4 Guano A.; Bontempi C. (2), Firetto S., Tola C. **Golfo dei Poeti Lerici-Atletico Gordana si gioca martedì 20 febbraio Farafulla Fc-Romito 4-2** Polverini E. (2), Bianchi A., Mancini A.; Cundumi C., Cundumi L. **Rangers Soliera-Us Ceserano 1-2** Terenzoni M.; Pierini L., Pierini Lorenzo

La Colomba 9.80-Asd Il Ritrovo Filetto 2 3-0 per rinuncia

Classifica: Ceserano punti 24; La Colomba 9.80 22; Virgoletta 21; Rangers Soliera 20; Pegazzano 18; Farafulla 16; Golfo dei Poeti Lerici 15; Atletico Gordana 11; Cassana 9; Ritrovo Filetto 2 7; Romito 2.

OVER 45

ECCELLENZA

Pizzeria Chiara-Tirrena Noleggi 4-8 Datteri P. (2), Paita G., Albertin G.; Luccini M. (5), Bertagna S. (2), Campana R. **Pizzeria Il Trincerone-Moto Masini 7-2** Melucci M. (2), Volta A. (2), Fanton F., Giovinazzo A., Moggia M.; Moscoloni M., Bottiglioni F. **Asd Commercialisti-Vf Alino/Metalluminio 4-2** Branchetti F. (2), Fiasella P., Musetti S.; Bernacca P., Pasquali G.

PROMOZIONE

Bar Ravenna-Carrozzeria La Veneta 12-3 Benetti F. (8), Rizzo M. (2), Bioletti A., Blasi S.; Battaglini L. (2), Parziale S. **City Car-Bar Picchi/Bonanni 1-6** Giannoni D.; Sabatini A. (3), El Fahimi A. (2), Fantolini L. **La Serra-Moto Masini 2-** **si gioca martedì 20 febbraio**

QUOTIDIANOSPORTIVO

Campionato Uisp Empolese Valdelsa. Il 4 Mori festeggia il ritorno in A1. Bagarre play-off nel girone B

La doppietta di Scarselli regala ai gialloblù empolesi la matematica promozione con una giornata di anticipo.

21 febbraio 2024

Pur soffrendo il Vitolini regola 4-3 la Limitese (tripletta di Rossi e gol di Rovai) e stacca di fatto il pass per le finali 'scudetto' per quanto riguarda il girone A di Serie A1 (per la matematica manca un punto), dove si sono già qualificate Ferruzza, Real Isola e Gavena. Nell'altro

raggruppamento della massima categoria, a parte la capolista Casa Culturale traguardo quasi raggiunto anche per la Computer Gross, che nell'ultimo turno ha travolto 7-1 lo Stabbia. Lotta aperta invece per gli altri 2 posti con il Rosselli che ha fatto suo lo scontro diretto col Bassa, grazie ad un netto 4-0 firmato dalla doppietta di Bisconti e dai gol di Petova e Centofanti. Scendendo in A2, invece, dopo Strettoio Pub e Casenuove Gambassi stavolta è il 4 Mori ha festeggiare la promozione. Superando 2-1 il Monterappoli con la doppietta di Scarselli, infatti, i gialloblù empolesi hanno matematicamente vinto con un turno di anticipo il girone E. Girone dove sono già sicure dei play-off Martignana e Vinci, mentre alle Botteghe basta un pari e al Monterappoli serve vincere l'ultimo match. Tutto deciso, invece, negli altri due raggruppamenti: nel C ai play-off vanno Malmantile United, Sciano, Bruscia e Pitti Shoes mentre nel D vi accedono Boccaccio, Valdorme, Massarella e Catenese. Di seguito il riepilogo completo dell'ultimo weekend.

Serie A1, girone A: Vitolini-Limitese 4-3; Le Cerbaie-Scalese 0-0; Corniola-Castelnuovo 1-1; Ferruzza-Piaggione Villanova 5-1; Sovigliana-Real Isola 0-2; Gavena-Certaldo 7-1. Classifica: Ferruzza 44; Real Isola e Gavena 42; Vitolini 34; Limitese e Le Cerbaie 20; Sovigliana 19; Castelnuovo 18; Certaldo 17; Scalese 9; Corniola 8; Piaggione Villanova 7.

Girone B: Castelfiorentino-Casotti 2-0; Cerreto Guidi-Fibbiana 1-2; Computer Gross-Stabbia 7-1; La Serra-Casa Culturale 0-4; Rosselli-Bassa 4-0; Balconevisi-Montespertoli 1-1. Classifica: Casa Culturale 47; Computer Gross 34; Castelfiorentino e Fibbiana 31; Rosselli 30; Bassa 27; Casotti 18; La Serra 14; Stabbia 13; Montespertoli e Balconevisi 12; Cerreto Guidi 10.

Serie A2, girone C: Casenuove Gambassi-Borgano 3-0; Molinese-San Pancrazio 0-1; Team Arcogas-Malmantile United 0-4; Bruscia-Pitti Shoes 2-1; San Casciano-Sciano 1-2. Classifica: Casenuove Gambassi 43; Malmantile United 36; Sciano 33; Bruscia 31; Pitti Shoes 27; San Pancrazio 23; Molinese 17; Borgano 10; San Casciano 8; Team Arcogas 5.

Girone D: Ortimino-Boccaccio 0-2; Strettoio Pub-Ponte a Elsa 4-0; Spicchiese-San Quirico 3-2; Massarella-Valdorme 1-3; Catenese-Real Pavo Furiati 0-0. Classifica: Strettoio Pub 44; Boccaccio 34; Valdorme 33; Massarella 24; Catenese 22; Real Pavo Furiati e Spicchiese 18; Ortimino 15; San Quirico 13; Ponte a Elsa 11.

Girone E: Mastromarco-Botteghe 2-2; YBPD United-Cambiano United 2-1; Unione Valdelsa-Martignana 0-1; 4 Mori-Monterappoli 2-1. Riposava: Vinci. Classifica: 4 Mori 34; Martignana 29; Vinci 26; Botteghe 23; Monterappoli 21; Unione Valdelsa 20; Mastromarco 18; Cambiano United 14; YBPD United 4.

Si.Ci.



Febbraio 20, 2024

11:56

SPORT

PODISMO: UISP, SUCCESSO DEL GIANOTRAIL

di Roberto Italiano

Non poteva iniziare in maniera più pirotecnica e brillante la 32esima edizione del “Grande Slam Natalino Nocera”. All’interno del Parco Regionale Riviera d’Ulisse è andata in scena infatti una riuscitissima 13esima edizione del “Gianotrail”, gara podistica sulla distanza di 10 chilometri organizzata dall’Atletica Olimpica Marina del presidente Franco Morlando. Considerando anche i partecipanti alla camminata di 7 chilometri proposta in parallelo, sono stati oltre 300 i partecipanti ad un evento svoltosi in una bella giornata di sole, a contatto con le bellezze di un’oasi naturale unica nel suo genere. Il percorso, caratterizzato da molti tratti fangosi e dall’impegnativa salita sul Sentiero del Crinale, grande novità di quest’anno, ha messo a dura prova podisti provenienti da tutto il Lazio e dalle regioni limitrofe.

Ad imporsi in ambito maschile è stato Francesco Mallozzi della Polisportiva Fava, giunto al traguardo con un tempo di 43’14”. Dopo di lui si sono piazzati Giovanni Ruocco del Team AnimaTrail (43’47”) e Mario Capuani dell’Atletica Arce (45’40”). Tra le donne ha dettato legge Giovanna Ungania dell’X Solid Sport Lab (58’49”), seguita da Anna Bornaschella dell’Atletica Venafro (59’49”) e da Antonietta Peluso delle Fiamme Argento (1.00.06”). L’organizzazione, supportata sul profilo logistico dallo staff del Comitato Territoriale Uisp di

Latina, ha provveduto a premiare i primi tre uomini di ogni categoria e le prime trenta donne piazzatesi dopo le tre occupanti del podio.

Riconoscimenti importanti anche alle società, con il Cross Training Sora primo per i suoi 24 atleti al traguardo, la Polisportiva Ciociara Antonio Fava seconda con 20 e la Poligolfo terza con 13. Il Grande Slam riparte subito domenica con un altro suggestivo appuntamento: il 24esimo "Corriamo a Monte San Biagio", organizzato dall'Olimpia Lazio.



Asti KT prima ed in fuga al torneo UISP Linea 3 Open di hit ball

di **Luciano Baracco** - 20 Febbraio 2024 - 14:32

La quinta giornata del torneo di hit ball Linea 3 Open UISP, che è stata giocata domenica 18 febbraio a Torino, non regala sicurezze matematiche ma dà un gran scossone alla classifica; e per fortuna degli astigiani questo è più che mai positivo.

L'Asti KT parte sin da subito alla grande vincendo la prima gara contro il Padawan per 94-51; una partita iniziata subito col piede giusto nonostante le assenze di Francesco Pellitteri e Cristina Resta che hanno tolto qualche sicurezza al gruppo ma caricato di responsabilità, portato così ad una maggiore attenzione ai dettagli.

La vittoria, avvenuta contro la seconda in classifica, permette agli Alfieri di condursi sul +6 dalle più dirette inseguitrici che devono ora sperare in pensanti sconfitte astigiane per guadagnarsi il massimo alloro.

Disfatte che potrebbero comunque non mancare visto che l'imprevisto è sempre in agguato in tornei con questa formula di gioco; come ha dimostrato il Valhalla, nel secondo match di giornata, che è partito alla grande contro l'Asti KT facendo segnalare a loro favore un bel 10-2 nei primi 5 minuti.

Purtroppo per i giovanissimi ragazzi dell'ASD Sinombre la differenza d'esperienza e di fisicità con capitano Goi e Compagni è al momento abissale e già nel finale del primo tempo l'Asti KT si

è portato sul 15-10 per poi arrivare alla fine del secondo sul 40-14.

Al triplice fischio dell'arbitro il tabellone segnava un'altra vittoria, 75-27, per gli Alfieri e la conferma della vetta ancora imbattuta.

Negli altri incontri di giornata sono state diverse le partite giocate punto a punto come il match fra Atletico Boomers – Villains Chivasso, vinto dai primi per 67-60 dopo un primo tempo perso per 4 punti; e le sfide dirette della zona calda Legio X- Spartak (48-41) e Purple Hit Orbassano – Valhalla (48-34)

Inoltre “bugiardi” i risultati finali degli incontri fra Padawan- Purple Hit Orbassano (73-56) e Chivasso Villians- Spartak (75-57) con gli orbassanesi e i torinesi in corsa per la vittoria per più di due tempi; e con le squadre del vertice capaci di trovare il bandolo della matassa solo nelle ultime battute di gara.

Dopo questa quinta domenica di gioco la classifica vede Asti KT con 30 punti; Padawan & Atletico Boomes 24 punti; Villains Chivasso 18 punti; Purple Hit Orbassano & Legio X 9 punti; Spartak 6 punti; Valhalla 0 punti.

La sesta tappa del torneo Linea 3 Open UISP di Hit ball si giocherà domenica 3 marzo a Verolengo e l'Asti KT dovrà vedersela contro l'Atletico Boomers, la compagine che più di tutte l'ha messa in difficoltà nel girone di andata; e lo Spartak che viste le sue prestazioni è molto in debito con la fortuna e potrebbe riscuotere il tutto contro gli astigiani.

I risultati della giornata

Purple Hit Orbassano – Valhalla 48-34

Legio X Spartak 48-41

Asti KT- Padawan 94-51

Atletico Boomers – Villains Chivasso 67-60

Padawan- Purple Hit Orbassano 73-56

Asti KT– Valhalla 75-27

Atletico Boomers – Legio X 91-49

Villains Chivasso – Spartak 75-57

Successi e sfide per l'Under 12 e Under 16 della Pallanuoto Siena Uisp

20 Febbraio 2024

Vittorie nette e sconfitta combattuta nei concentramenti a Firenze, con gli Under 12 protagonisti di due grandi risultati e gli Under 16 che fronteggiano il Certaldo

Domenica 18 febbraio le due squadre Under 12 della Pallanuoto Siena Uisp hanno vinto per 22-2 contro il Pontassieve B e per 12-6 contro il Valdarno nel concentramento di San Marcellino, a Firenze, mentre a Sesto Fiorentino gli Under 16 hanno perso contro il Certaldo Pallanuoto per 7-15.

Pontassieve B – Siena Bianco 2-22 (0-8) (0-5) (1-3) (1-6), gol di Strano (12), Batazzi (3), Pieri (3), Scarpelli (2), Panti (1), Buonanno (1). I convocati per il Siena Bianco: Tempini Riccardo (portiere), Buonanno Carlo, Batazzi Leonardo, Vasconetto Costante, Scarpelli Mattia, Strano Gabriele, Panti Gioele, Corti Lorenzo, Pieri Leonardo (capitano). È stata una partita a senso unico quella del Siena Bianco, la squadra più esperta delle due presenti a San Marcellino. A trascinare tutta la compagine è stato uno strepitoso Gabriele Strano che, aiutato dai compagni, supera sé stesso andando per la prima volta a doppia cifra.

Siena Nero – Valdarno 12-6 (0-3) (3-1) (6-1) (3-0), gol di Corti (7), Panti (2), Bertolino (1), Margiotta A. (1), Strano (1). Convocati per il Siena Nero: Scala Edoardo (portiere), D'Angelo Lorenzo, Batazzi Leonardo (capitano), Margiotta Andrea, Bertolino Pietro, Scarpelli Mattia, Strano Gabriele, Panti Gioele, Da Frassini Elia, Corti Lorenzo, Pieri Leonardo. La squadra parte in sordina, subendo il gioco del Valdarno per tutto il primo periodo, ma dopo lo smarrimento iniziale, senza perdersi d'animo e con

convinzione, riesce pian piano, già a metà del terzo tempo, a recuperare tutto lo svantaggio grazie anche ad un ottimo Corti che con sette gol si conferma punto di riferimento dei piccoli bianconeri.

In entrambe le partite, a guidare i ragazzi dalla panchina c'è stato **Diego Baldi**, atleta della prima squadra che con grande dedizione ha confermato la disponibilità a seguire gli U12 in trasferta anche quest'anno. Molto contenta del comportamento delle due squadre la dirigente **Monica Vegni**, che dichiara: "Le due formazioni, il Bianco con ragazzi più grandi e il Nero con ragazzi più piccoli, hanno giocato divertendosi e si sono impegnate senza risparmiarsi. Ogni atleta si è messo a disposizione della squadra mettendo a frutto gli insegnamenti ricevuti durante gli allenamenti. Il lavoro che svolgono durante la settimana – aggiunge – li sta infondendo sicurezza e consapevolezza delle proprie capacità. Adesso – conclude – i ragazzi non vedono l'ora di giocare in casa, per il **concentramento del 3 marzo** quando la città avrà per la terza volta in due mesi l'occasione di vedere la pallanuoto nella piscina di Acquacalda".

Pallanuoto Siena – Certaldo Pallanuoto 7-15 (1-6) (0-3) (3-4) (3-2), gol di Cosco (2), Scarpelli (2), Belluardo (1), De Serio (1), Grazzini (1).

I convocati per il Siena dal Tecnico Antonio Burroni: Trapani Pietro (portiere), Cosco Luca, Capra Zeno (capitano), Scarpelli Matteo, Giudilli Matteo, Calvellini Giulio, Luchini Diego, Grazzini Gabriele, De Serio Walter, Maglioni Cesare, Belluardo Francesco, Donzelli Pietro (portiere), Bossini Ettore.

Le prime due frazioni di gara hanno visto il Certaldo dominare l'incontro, anche in virtù dei fuori quota schierati, con un gioco veloce e puntuale che ha indotto i senesi a commettere numerosi falli, cinque quelli da rigore, con Giudilli che colleziona tre espulsioni di seguito mettendo fine alla sua partita dopo soli 12 minuti. Si arriva alla fine del secondo tempo sull'1-9. Risultato che permette agli avversari di far giocare i più

giovani stabilendo di fatto la parità di valori tra le due squadre, equilibrio che si tramuta in una parità di risultato: i bianconeri iniziano a far girare la palla, a costruire e a finalizzare quel tanto che basta a chiudere la seconda metà della gara con un pari. La partita però finisce sul 7-15, ma in ragione della composizione della formazione del Certaldo, il risultato non comporterà l'assegnazione dei 3 punti. La squadra va negli spogliatoi con la consapevolezza che non tutto è da buttare: la buona prestazione di tutti e sei gli Under 14 convocati (Bossini, Cosco, Calvellini, De Serio, Maglioni e Donzelli) fa ben sperare per il proseguo del campionato. Gli U14, oltre a rimpolpare la scarna formazione "titolare", hanno fatto vedere molte cose buone costruendo e finalizzando diverse azioni da gol. Lo riconosce anche Mister **Burroni** che, a fine gara, si complimenta in particolar modo con loro.

La piscina Acquacalda non ha la profondità regolamentare da permettere alla Pallanuoto Siena di organizzare il concentramento di casa, e perciò la Società ospiterà le altre squadre iscritte al campionato nella piscina Olimpia di **Colle di Val d'Elsa il 3 marzo** quando, nella terza giornata, affronterà il Calenzano.



UISP – DAVERIO DILAGA CONTRO I GIUBIANO PIGS. A GALLARATE IL BIG MATCH CONTRO SOMMA LOMBARDO

Recap dell'ultima settimana di partite di basket UISP

20 Febbraio 2024

Quinta di ritorno in **First League**, emozioni vincenti e perdenti che proseguono in questa brillante stagione!

Si gioca Deportivo Elite Varese – Rovello Porro nel lunedì 12 febbraio, netta vittoria dei varesini in via Morselli. Tre match si sono disputati martedì 13, con la vittoria della capolista del girone Nord **Albizzate** che vince in scioltezza con Vedano Olona. A segno anche il **Fuco**, che regola nel derby della città Giardino, Bizzozero. Infine vittoria casalinga per i **Pirates Travedona**, che hanno la meglio sull'Orange Five Busto Arsizio. Mercoledì 14 dal doppio appuntamento: bene Appiano, che espugna la Marconi, ko casalingo per la Wool Va; al PalaMadda di via Libia a Malnate, il Montello Just Drink It, regola Gavirate **80-71** con un quarto quarto decisivo in favore dei locali. Giovedì 15 si giocano diverse partite, con la **Pallacanestro Daverio** che vince una gara spettacolare sui Giubiano Pigs, segnando ben **124 punti**. Bene anche Ponte Tresa, nel gruppo Nord, che batte in casa il Bbb Bobbiate. Passando ad Est, blitz vincente per Lurate Caccivio, che espugna Luisago, con merito. Vincono le due capoliste, con Figino Serenza che soffre moltissimo nel battere Cantù, successo più agevole dell'Antoniana, che a Casnate supera la Polisportiva Senna Comasco, con autorevolezza. Nel gruppo Sud, due punti casalinghi per Origgio, che vince di 15 lunghezze sul Basket Venegono per **61-46**, bottino pieno anche per Olgiate Comasco, il San Giovanni Bosco sbanca Gerenzano, al termine di una partita piacevole e vivace.

Programma molto ricco per quanto concerne venerdì 16: partiamo da Ovest con il derby di Busto, vinto dal Cso Borsano che prevale sul NbuC, rispettando i valori della classifica. Bene anche Borgomanero, che infigge un pesante ko alla Fortitudo Fagnano di Gigi Dalla Valle. Nello scontro di alta quota fra **Manigunda Gallarate** e Fulgor Somma Lombardo, il referto rosa è portato a casa dai gallaratesi, che vincono con pieno merito. A sud vittoria casalinga per il Bst Tradate, che in via Carducci, supera i Pink Panthers Varese, rispettando il pronostico della vigilia. Infine ad Orsenigo va in scena la partita fra i padroni di casa dell'Albavilla che hanno ospitato il Tavernerio Ceres Moda, vittoria di questi ultimi per **88-84**. Nessuna gara si è disputata sabato 17, una invece domenica 18, con il derby

comasco fra Villaguardia ed Alebbio, vince il Gsv che fra le mura amiche di via Tevere, supera gli ospiti con il risultato di **85-57**, dilagando nel quarto periodo.

SECOND LEAGUE

Martedì 13 che segna la fine dell'imbattibilità di Cantello nel girone Nord, nel big match è vittoria di Tradate che vince di uno sul campo dei Phoenix, che mantengono il primato per via della favorevole differenza canestri. Successo di **Novara**, che vince il derby con **Trecate**, l'Amatori ci prova, ma è gioia da rosa per il Bcn. Blitz vincente per il **Busto Springers**, che in via Cavour a Legnano, ha la meglio sui padroni di casa della **Siderea** in una sfida intensa, fra due squadre dai valori simili. Mercoledì 14 con due gare: torna a vincere, dopo solamente 24 ore Cantello, che nel derby della **Valceresio**, si impone, con chiarezza, in quel di Besano sulla **Virtus Bisuschio**. Domina la capolista Castelletto, regina del girone Ovest, che vince agevolmente ad Omegna, su Quelli del Lago. 5 match (di cui 4 nel girone Nord). Giovedì 15 è tempo di diverse partite nel girone Sud: successi per il **Novara Basket**, che regola il Busto Lions a domicilio, bene anche la Kolbe, che al fotofinish si impone nel derby di Legnan con l'Elegy; a segno anche la Fulgor Somma, che alla distanza sconfigge il Cassano dell'ex coach Nicodemo. Referto rosa per gli **Stealers Busto**, che al PalaFerrini sconfiggono il Basket Cuggiono; Infine gioie per Oleggio che espugna, all'overtime, il campo degli Spartans Borgosesia, ko per **79-78** e per i Mooskins, che vincono il derby di Vercelli, superando nettamente il San Andreas. Lungo il programma di venerdì 16 febbraio: si parte con la vittoria per Villaguardia; il Gsv si impone a Varano Borghi sul Thunder, che ci prova nel finale, senza timbrare l'impresa. Derby del lago di Monate fra Octopus Travedona e Svassi di Monate, vincono i primi con il punteggio di **69-63**. Terza gara programmata nel Nord è stata quella fra **Montello 1982** e Covo

Unicorns, successo dei padroni di casa in quel di Malnate, che la portano a casa dopo un tempo supplementare. Venerdì termina il programma del girone il confronto fra PallaCerva e Bisuschio; successo dei varesini, al primo atteso, sospirato e meritato successo in stagione. Si gioca anche a Turbigo, con la capolista Mastini che supera agevolmente il **Sumirago Blu Basket**, rispettando i chiari valori della classifica, nel classico testacoda che il calendario ha proposto. Nell'unica partita giocata di sabato, è vittoria casalinga per gli Spaccalegna, che nel gruppo Ovest, regolano l'Ornavando, con il punteggio di **63-54**. Domenica 18 febbraio si chiude il programma settimanale con tre partite: nel girone Nord la Cuassese espugna, con evidenza, Olgiate Comasco, superando i comaschi del Bock con il punteggio di **66-43**. A Tradate va in scena il match fra i locali dell'Osc e il Montello 1982, il referto rosa è acquisito dai tradatesi, che vincono in via Carducci in maniera chiara e limpida. Infine a Romentino, nel girone Ovest, i locali hanno sfidato i vercellesi degli Spartans Borgosesia, successo dei borgosesiani per **59-53**.

Prova a scappare il Gavorrano nel girone Nord del campionato di calcio Uisp

REDAZIONE · 5 MIN READ

LAST UPDATED: 20 FEB 2024 16:44

SHARE      

Prova a scappare il Gavorrano nel girone Nord del campionato di calcio Uisp, grazie al successo di misura (1-0) nel big match di Montemazzano. Nelle posizioni di vertice vincono anche il Venturina, 3-2 al Boccheggiano, il Torniella, 3-0 all'Atletico, e la Disperata Scarlino, 5-1 nel derby con il Senzuno.

Cambio al vertice, invece, nel girone Sud con il Talamone che stravinca (3-0) contro l'ex capolista Etrusca Vetulonia e torna al comando. Il Sant'Angelo si conferma al terzo posto, grazie al 3-1 sull'Alberese, quarto l'Argentario, 2-0 al Seggiano. Completa il quadro il blitz del Magliano, a cui basta un gol per sbancare Polverosa.



Ottimi risultati per la Nuoto Uisp Cascina ai Regionali master

20 Febbraio 2024

Un titolo regionale e un totale di tre podi conquistati dai cascinesi

Si sono svolti nella piscina La Bastia di Livorno i campionati regionali riservati alla categoria Master. La **Nuoto Uisp 2003 Cascina** in evidenza anche in questo settore dove vanta un gruppo di oltre 30 atleti. Gli allenatori avevano puntato sulle gare con le distanze "*speciali*", 1500/ 800 e 400 stile libero senza però tralasciare allenamenti specifici per chi si era iscritto alle gare di velocità sui 50 metri. Ottimo Leonardo **Bernardini** al suo rientro alle competizioni che sugli 800 ha letteralmente sbaragliato gli avversari conquistando il titolo di campione regionale. Il sempre verde Alessandro **Perini** si è cimentato su 1500 e 800 confermando le sue doti. Ottime le gare di Lorenzo **Masi** sui 50 stile libero con il crono di 25 secondi netti e nella gara dei 50 dorso, Nicola **Massini**, Francesco **Morgantini** e Luigi **Bortone** hanno brillato sui 50 rana dando conferma della tradizione della scuola cascinese.

Ma le stelle vere e proprie sono state le ragazze: Irene **Calabrese** che sui 400 stile libero porta a casa un ottimo argento e Irene **Panattoni** che dopo 12 anni si è ripresentata sui blocchi di partenza conquistando un ottimo bronzo sui 50 do in una batteria piena di ex agonisti. La dirigenza si complimenta con gli atleti ed i tecnici Veronica **Panattoni** ed Alessandro **Perini** che con dedizione e competenza sono riusciti a preparare con cura l'evento, anche se è complicato gestire distanze e stili diversi, ma alla fine sono riusciti a centrare l'obiettivo, e ringraziano la **Gesport** che gestisce l'impianto cascinese e mette a disposizione gli spazi per gli allenamenti.